



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org



mercoledì 7 ottobre 2026

Alpe Salei

Valsesia, Val Gronda

escursione breve : **Mezzanaccio**

coordinatori : **Giuseppina Savastano 333 5430241 Michele Reissner**

Questo è il principale itinerario della Val Gronda in quanto la percorre interamente nella sua lunghezza, ed è interessante per la varietà dei suoi paesaggi. Nel primo tratto la nuova strada giunge fino ai pressi del bivio per la Val Sassolenda. Successivamente una buona mulattiera attraversa frazioni ed alpeggi. Dall'Alpe Casere in poi il sentiero si fa più faticoso anche se nel complesso non presenta difficoltà particolari

Dal parcheggio di Rassa, 917m, posto sul fianco del paese al di là del torrente, superate alcune case, si segue la carrozzabile che percorre il fondo della Val Gronda per un lungo tratto (vietata al traffico privato nel periodo estivo e sottoposta a limiti), supera il ponte in pietra sul torrente Gronda in località Pian Molino, 987m, lascia quindi a destra le mulattiere per le frazioni Oro e Ortigoso, e giunge nei pressi della cappella dei "Riveit", 1120m, da cui si stacca l'itinerario 262 per la Val Sassolenda (ore 0.40). Si continua su di una buona mulattiera che valica il torrente Sassolenda su un ponte recentemente ricostruito e poco dopo tocca le frazioni Rassetta, 1170m, e Fontana, 1206m. Si prosegue sul sentiero 261 ben tracciato che lascia a monte Mezzanaccio, destinazione dell'escursione breve, e raggiunge l'Alpe Concrenno, 1297m (ore 0.30-1.10), dove comincia l'itinerario 251a per la Colma del Giurà. Qui c'erano una miniera d'oro, un mulino e una fornace per la calce. Mezzanaccio, ultima e più alta frazione della val Gronda, è ubicata su un pianoro ben esposto al sole. Oltre al pregevole oratorio di San Pietro del tardo Seicento la frazione stupisce per le sue case "quasi esageratamente grandi", tra le quali è famosa la "Cà Granda" con ben cinque piani. In quel luogo c'erano diverse casere che furono distrutte da un incendio e la famiglia Guglielmina, proprietaria, volle far costruire una nuova casa che venne realizzata da un gruppo di sole donne agli ordini di due capomastri uomini. I lavori si conclusero nel 1848. In leggera salita si passa per l'Alpe Goreto, 1392m, punto d'inizio del sentiero 251b, poi per l'Alpe Straiga, 1480m, tralasciando a sinistra, al di là del torrente, gli abbandonati sentieri 263 e 263b (non segnalati) e si arriva all'Alpe Casere, 1514m (ore 0.40-1.50), situata in una conca in cui la valle sembra interrompersi bruscamente per cedere il posto a scoscese pareti rocciose, detriti di falda e ripidi pascoli. Il sentiero sale verso destra, con più decisione, al fianco di una cascatella, entra in un valloncetto, guarda il torrente Gronda, lascia a sinistra l'itinerario 265a, e poco dopo a destra, a quota 1700m circa, l'imbocco del 261d che porta in breve al Punto d'Appoggio del CAI Varallo all'Alpe Salei, 1707m, visibile poco sopra. Il Punto d'Appoggio posto sul raccordo dei sentieri 261 e 261b, permette di spezzare i lunghi percorsi di traversata. Dall'altra parte del torrente l'Alpe Piana d'Ovago (1748m).

Cartografia: Carta escursionistica Valsesia 101 - Geo4Map 1:25.000

indicazioni importanti :

Sono d'obbligo: Calzature alte alla caviglia

Si raccomandano: Bastoncini

Acqua disponibile lungo il percorso

Disponibilità 40 posti

programma :

colazione : **al sacco**

mezzo di trasporto : **Pullman 40 posti**

durata viaggio A/R ore : **02:30+02:00**

partenze da Milano ore : **07:00 P.le Lotto angolo via Vigliani**

previsione rientro Milano ore : **19:30 P.le Lotto**

<u>caratteristiche</u>	Difficoltà :		Ore	Km	Dislivello	Dislivello	Quota Max	Impegno	Corde
		Marcia :	marcia :	Salita :	Discesa :	:	Fisico:	fisse	
escursione base :	E	05:30	12	790	790	1.707	3/5	No	
escursione breve :	E	03:30	7	377	377	1.294	2/5	No	

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 28,00

soci CAI

€ 30,00

Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle 14,00 alle 16,00 o telefonando dalle 15,30 alle 16,00 al 3514143547
Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)

I coordinatori, durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso dell'iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali. Nel caso di partecipanti che raggiungano con mezzi privati il luogo di partenza dell'escursione, per gli stessi l'escursione ha inizio e termine da quel luogo; qualora l'escursione partisse da un punto ed il bus riprendesse il gruppo in un punto diverso sarà a loro cura il rientro ai propri autoveicoli.